

nella Prussia. Di già i Polacchi avevano più volte tentato di soggiogar quella regione i cui popoli idolatri e feroci erano egualmente avversi al cristianesimo che gelosi di lor libertà. Dopo quattr'anni di sanguinosa guerra l'armata di Boleslao impaludata da guide infedeli in alcuni stagni, fu del tutto distrutta ed egli stesso potè a stento salvarsi. Della quale malaugurata spedizione si risentì per lunga pezza la Polonia. Boleslao consumò in uno sforzato riposo il rimanente de' suoi giorni, e morì il 30 ottobre 1173 lasciando d'Anastasia sua moglie figlia di Vladimiro II duca di Russia, un figlio di nome Lesko che fu duca di Mazovia ed una figlia Matilde moglie di Pribislao ultimo re degli Obodriti. Boleslao aveva sposata in prime nozze Agnese figlia di Leopoldo marchese d'Austria (V. *Rerum Austria* T. I p. 300).

MICISLAO III detto il VECCHIO.

L'anno 1173 MICISLAO riconosciuto per successore di Boleslao di lui fratello stancò ben presto i Polacchi colla durezza del suo governo. Gedeone vescovo di Cracovia vendendolo sordo alle sue rimostranze, sollecitò i Polacchi a deporlo. Micislao dopo aver tentato invano di conservarsi in sede si ritirò a Ratibor nella Slesia ove finì i suoi giorni. Ebbe tra gli altri figli da Gertrude sua sposa figlia di Bela II re di Ungheria, Ludomilla moglie di Ferri I duca di Lorena, ed Elisabetta moglie di Sobieslao II duca di Boemia.

CASIMIRO II detto il GIUSTO.

L'anno 1177 CASIMIRO nato nel 1138 fu acclamato duca di Polonia in luogo di Micislao suo fratello. Questi durante il regno di Casimiro fece parecchi tentativi per risalire sul trono. Casimiro li rese inutili col suo valore e finalmente colla sua generosità disarmò Micislao avendogli accordate considerevoli tenute acciò vivesse onorevolmente. La cura ch'ebbe di far osservare la giustizia ne' suoi stati